



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

*Il Segretario Generale*

### **Decreto del Segretario Generale n. 1289 del 06/12/2021**

**Oggetto:** *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Rischio Idraulico" dell' ex ABR della Regione Calabria – approvazione variante di aggiornamento relativa ad ambiti territoriali del Comune di Vibo Valentia (VV).*

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che *"Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime"*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte lii del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex ADB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (di seguito Distretto);

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni"*;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità"*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 18311989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO** il vigente "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PAI) per i Bacini Idrografici della Calabria, approvato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 13 del 29/10/2001 dell'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, dalla Giunta Regionale della Calabria con Delibera n. 900 del 31/11/2001 e dal Consiglio Regionale della Calabria con Delibera n. 115 del 28/12/2001;

**VISTO** l'art. 2, comma 2 del testo aggiornato delle Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (NdA) del vigente PAI della Regione Calabria, che prevede la possibilità di aggiornare le aree perimetrate, in senso restrittivo e non, a seguito di richieste di Amministrazioni Pubbliche corredate dalle risultanze di studi specifici;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**VISTO** il Decreto Segretariale n. 605 del 21/05/2021 pubblicato sul BUR della Regione Calabria n. 51 del 05/07/2021 e sul sito istituzionale dell'AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale e con il quale è stata adottata, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperimetrazione e classificazione al *"Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) - Rischio Idraulico"* della soppressa ABR della Regione Calabria relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Vibo Valentia (VV);

**VISTA** la nota dell'AdB Distrettuale prot. n. 16258 del 04/06/2021 con la quale è stata data comunicazione alla Regione Calabria, alla Provincia ed al comune di Vibo Valentia dell'avvenuta adozione, richiedendo contestualmente a quest'ultimo di provvedere alla pubblicazione all'albo pretorio comunale del Decreto di adozione e dei relativi allegati. Ciò al fine di garantire adeguate forme di consultazione per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali osservazioni, da inoltrare all'AdB Distrettuale a mezzo Pec entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del medesimo Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

**PRESO ATTO** che nei termini sopraindicati non sono pervenute osservazioni sulla proposta di riperimetrazione adottata;

**DATO ATTO** che la Conferenza Operativa nella seduta del 19/10/2021 con delibera n. 5.3 ha



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

espresso parere favorevole alla proposta definitiva di ripermetrazione e classificazione al “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI 2001) - Rischio Idraulico” della soppressa AdR della Regione Calabria I per il comune di Vibo Valentia (VV) e che nella medesima seduta è stata contestualmente acquisita l’intesa con la Regione Calabria di cui al punto 6 degli indirizzi operativi forniti dal MATTM nella richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021;

**RITENUTO** pertanto sulla base di quanto sopra esposto, di dover procedere all’assunzione del presente provvedimento;

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1.** Di approvare, ai sensi dell’art. 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, la variante di aggiornamento delle mappe del Piano Stralcio per l’assetto Idrogeologico - rischio idraulico, dell’ex ABR della Regione Calabria, per aree riguardanti il territorio comunale di Vibo Valentia (AV) - afferente alla Unit of Management Regionale Calabria ed interregionale Lao.

**Art. 2.** – Di aggiornare, per il Comune di Vibo Valentia (VV), le perimetrazioni delle aree di attenzione soggette alle misure di salvaguardia adottate con D.S. 540 del 13/10/2020, adeguandole a quanto decretato al precedente articolo 1.

**Art. 3.** Nelle aree oggetto dell’aggiornamento di cui al precedente art. 1 si applicano le disposizioni contenute nelle norme di Attuazione del vigente PAI relativamente al rischio idraulico.

**Art. 3.** Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito Istituzionale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella *home page* e nella sezione *Amministrazione trasparente*, sottosezione *Governo del territorio*.

**Art. 4.** Dell’approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile.

Vera Corbelli